

Soluzioni semplici per proteggere bene la salute, la casa e il tenore di vita!

Vieni a scoprire i nostri prodotti su www.uniqagroup.it

Il Messaggero

UNIQA
Assicurazioni & Previdenza

UNIQA Assicurazioni SpA - Milano - A.S. 01/01/1998 (C.U. 217/01/01/1998)

€1,20* ANNO 138 - N° 73
ITALIA

Sped. Abb. Post. legge 662/05 art. 2/19 Roma



Mercoledì 16 Marzo 2016 • S. Eriberto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Il progetto A Cinecittà aprirà il nuovo Museo italiano del cinema
Ferzetti a pag. 26

Lo spettacolo Anche Skin a San Giovanni per il Concertone del Primo Maggio
Molendini a pag. 29



Nazionale La Fige annuncia l'addio di Conte Capello e Ranieri tra i possibili ct
Angeloni nello Sport



Sport IN RETE, DENTRO LO SPORT
Ripuntamento ogni giorno per il fischio d'inizio sport.ilmessaggero.it

Priorità Capitale Manuale per abbattere il mostro burocratico

Oscar Giannino

I candidati sindaci a Roma devono studiarle a memoria, le 15 pagine dell'Autortà Anticorruzione con cui si seppellisce l'autodifesa della giunta Marino sotto le durissime osservazioni critiche già avanzate dagli uomini di Raffaele Cantone. L'Anac non è criticabile di pregiudizio politico. Aveva già fatto a pezzi la mancata trasparenza, efficienza ed economicità delle procedure di appalti, gare e affidamento seguite sotto la giunta Alemanno.

Ma l'autodifesa opposta dai Dipartimenti del Campidoglio e dai Municipi per gli anni 2012-14 è risultata infondata, per certi versi addirittura patetica. Tanto che i 18 rilievi finali del rapporto Anac costituiscono il più sintetico e spietato atto d'accusa delle condizioni di pervasiva illegalità amministrativa del Campidoglio. Condizioni che l'attuale commissario Tronca sta già tentando di affrontare, ma che oggettivamente costituiranno l'alfa e l'omega per giudicare la prossima sindacatura.

Quando da anni e anni l'organizzazione stessa di Campidoglio e Municipi è stata modellata per aggirare le norme, non servono chiacchiere sulla legalità e attestati di onestà dei candidati. Serve una lista esplicita di impegni precisi, capaci di offrire agli elettori rimedi puntuali, adeguati alla gravità degli illeciti indicati dall'Anac. I diversi livelli coinvolti nel marciume amministrativo della Capitale sono infatti almeno tre, di ordine diverso ma insieme sinergici.

Continua a pag. 22

Roma, centrodestra in frantumi

► Meloni sfida Berlusconi: pronta ad annunciare oggi la sua candidatura a sindaco
► L'ira del Cavaliere: andrà a sbattere. Patto tra la leader Fdi e Salvini: basta con i diktat

Grave un agente ferito nel blitz. Paura per una scolaresca bloccata



Tre agenti speciali sul tetto di un palazzo nell'operazione antiterrorismo a Bruxelles (foto EPA)

Battaglia a Bruxelles, ucciso terrorista altri due in fuga nel quartiere assediato

BRUXELLES Un terrorista morto, altri due in fuga, un poliziotto gravemente ferito e un intero quartiere bloccato. A quattro mesi dagli attacchi di Parigi, Bruxelles ripiomba nell'incubo del terrorismo. Paura per una scolaresca bloccata.

Bussotti, Morabito e Pierantozzi alle pag. 2 e 3



La corsa alla Casa Bianca Primarie Usa, in Florida vincono Clinton e Trump

Guaita e Pompetti a pag. 15

ROMA Centrodestra in frantumi a Roma. Dietro lo scontro sul candidato per il Campidoglio si gioca la partita per la leadership nazionale della coalizione. Giorgia Meloni ha deciso di sfidare Berlusconi candidandosi a sindaco. La decisione formalizzata oggi dall'ufficio di presidenza di Fdi. Il Cavaliere reagisce: «Andrà a schiantarsi» e conferma l'appoggio a Bertolaso. Patto tra la Meloni e Matteo Salvini: «Non accetteremo più diktat». Obiettivo della Lega: un voto in più di Fli.

Marincola e Pucci alle pag. 5 e 7

Alleanze scoppiate La fine di un'epoca dietro la saga di mamma Giorgia

Mario Ajello

Sta dicendo a se stessa mamma Giorgia: decidi di decidere se accetti di accettare. E questo sì che è un travaglio.

A pag. 5

«Appalti illegali» Le 230 inchieste sul Campidoglio

► Rifiuti, buche, migranti: tutti i casi di corruzione, truffa e abuso di ufficio

ROMA Sono circa 230 i fascicoli aperti dalla procura di Roma sugli appalti irregolari del Campidoglio. Dai rifiuti, alle buche, ai migranti, tutti i casi di corruzione, truffa e abuso di ufficio. Nel mirino il periodo dal 2010 al 2015: ci sono soprattutto gli affidamenti senza gara, i lavori con assegnazione diretta e i controlli carenti della prestazione.

Canettieri e Errante alle pag. 8 e 9

Alla Camera Stretta auto blu primo sì alla legge

Primo sì alla Camera per la legge che prevede una stretta sulle auto blu. Altri funzionari, politici e assessori non potranno più andare a casa con la vettura di servizio.

A pag. 13

Piano del governo anche per le pensioni Bollo auto, si studia la riduzione

Luca Cifoni e Alberto Gentili

In punta di piedi, tentando di dribblare (senza abbattere) i rigidi paletti della trattativa con Bruxelles sui conti, Matteo Renzi sta preparando un «colpo grosso». Una mossa, su fisco e flessibilità delle pensioni, che permetta al premier di dare una spinta a consumi, occupazione e crescita e di affrontare con maggiore serenità le elezioni comunali di giugno e il referendum costituzionale di ottobre. Qualcosa che assomigli al famoso bonus di 80 euro.

A pag. 11

Le società chiedono compensi Per il canone Rai in bolletta è braccio di ferro sui costi



Andrea Bassi

Il campanello d'allarme è scattato ieri mattina, quando un'agenzia di stampa ha battuto la notizia che nella bolletta elettrica, oltre al canone della Rai, sarebbe potuto finire anche un compenso per le società elettriche che dovranno svolgere il servizio per conto della Tv pubblica.

A pag. 13

SCORPIONE, LE STELLE REGALANO IL SUCCESSO

Buongiorno, Scorpione! La pioggia di marzo porta acqua al vostro mulino. Alla magnifica prima colazione con Venere in Pesci (il giorno inizia con desiderio), segue una merenda sul prato professionale e affaristico insieme a Mercurio, che vi protegge anche durante i viaggi all'estero, ma il più inizia nel pomeriggio quando Giove e Plutone entrano in trigono. Aspetto tradizionalmente di potere, riuscita, successo. Sarà in azione fino al 5 aprile, organizzatevi. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 35

Omicidio Varani, dubbi sui ruoli nel massacro I segreti di Prato nascosti nel pc

Cristiana Mangani e Paola Vuolo

Loro hanno recuperato dopo lunghe ricerche, perché Marco Prato aveva pensato che fosse meglio non lasciarlo alla portata di tutti: il computer personale. A sequestrarlo sono stati i carabinieri ed è un elemento considerato molto importante per le indagini, perché aiuterà gli inquirenti a capire chi sia veramente questo giovane per delle notti romane. Insieme con Manuel Foffo, è accusato di aver ucciso per futili motivi il giovanissimo Luca Varani.

A pag. 17

Lontana la soluzione del giallo Delitto Regeni, il mistero dell'ultimo contatto Internet



ROMA È ancora lontana la soluzione del giallo di Giulio Regeni. Le ricostruzioni fatte finora dagli inquirenti egiziani avevano indicato le 19,40 come il momento in cui il suo telefonino si è spento per sempre. Ma i riscontri sui tabulati hanno registrato un collegamento Internet dello stesso apparecchio alle 20,01 del 25 gennaio.

A pag. 16

Appalti fuorilegge Cantone denuncia: continuità di fatto Alemanno-Marino

►La relazione dell'Anac piomba sulla campagna elettorale
L'ex sindaco: il Pd mi fermò. Alfano: Tronca garanzia di legalità

IL CASO

ROMA La fotografia del Campidoglio scattata da Raffaele Cantone lascia poco spazio all'immaginazione. Il presidente dell'Anticorruzione parla nella sua relazione di «sistematica e diffusa violazione delle norme e il ricorso generalizzato e indiscriminato a procedure prive di evidenza pubblica». Il periodo preso in considerazione va a cavallo tra le giunte Alemanno (centrodestra) e Marino (centrosinistra). Tra i due sindaci, dice, «c'è stato minimo cambiamento ma solo perché sono stati spesi meno soldi». Il magistrato una «sostanziale continuità» tra le due amministrazioni «negli affidamenti senza gara».

Il dossier dell'Anac piomba in campagna elettorale e l'effetto è quello di un macigno in uno stagno. Ci sono diciotto rilievi che ab-



L'anticipazione

La prima pagina del Messaggero in edicola ieri con il titolo sulla relazione dell'Anticorruzione che ha rivelato gli sprechi e le omissioni sui contratti comunali a Roma

bracciano tutto il sistema degli appalti dal 2012-14.

Adesso, la musica è cambiata, fa capire il ministro degli Interni Angelino Alfano. Che indica il commissario Francesco Paolo Tronca come «garanzia di vigilanza, legalità e trasparenza». Il titolare del Viminale non sembra sorpreso dalla relazione di Cantone - un binario che corre parallelo con l'inchiesta Mafia Capitale - e proprio per questo rilancia: «Continuerà in questi mesi il lavoro di Tronca che si avvarrà anche del recente rapporto del presidente Cantone sulle sistematiche distorsioni che sembrano emergere nelle procedure di carattere contrattuale e che richiedono urgenti misure correttive».

L'AFFONDO

La relazione del presidente dell'Anac, la denuncia del «sistema Roma» nei settori strategici del Campidoglio (verde, sociale, innovazio-



Piazza del Campidoglio. Sotto, la Sala Giulio Cesare (foto LAPRESSE)

ne tecnologica, campi rom e anziani) si sovrappone con il «mondo di mezzo». L'inchiesta della Procura, che raccontò alla fine del 2014 Mafia Capitale. E proprio su questo punto il procuratore capo Giuseppe Pignatone è netto: «Se per il giudizio penale serve la sentenza, per il giudizio amministrativo non dobbiamo aspettarla». Per il capo dei magistrati romani il punto è proprio questo: «Non parlo dei processi che sono in corso e per cui

arriveranno le sentenze, ma dalla relazione di Cantone è emerso un quadro di maladministration che era sotto gli occhi di tutti ma che senza le indagini non sarebbe mai emerso». Fin qui le autorità. Poi segue il dibattito. Se Alemanno non parla, il suo successore Ignazio Marino non ci sta a fare parte del sistema marcio. L'ex sindaco: «Quella fotografata da Cantone - sottolinea il chirurgo - è una realtà fortemente radicata, fatta di siste-

matiche violazioni che la mia giunta ha combattuto: Una lotta titanica interrotta con la decisione del Pd di determinare la caduta del sindaco». Marino rivendica «con orgoglio» di essere stato lui a volere la collaborazione con l'Anticorruzione, «anche firmando nel luglio del 2015 con l'Anac il primo Protocollo di vigilanza collaborativa fra Comune di Roma e Anac».

Simone Canettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bertolaso

«Nel mio team voglio prefetti e magistrati»

La relazione di Cantone non scopre niente di nuovo: se non ci fosse stata la Procura di Roma a fare piazza pulita e il lavoro del prefetto Franco Gabrielli non si sarebbe mosso niente.

Quindi le istituzioni sono già in campo da tempo, e questa è una garanzia.



Cantone certifica un dato di fatto. Il prefetto Tronca purtroppo non riuscirà a concludere il lavoro portato avanti da Procura e prefettura. La mia squadra sarà composta da tecnici che verificheranno tutte le procedure, a partire da quelle degli appalti fino a quelle delle proroghe che fanno parte del sistema del malaffare. Ecco perché nella mio team ci saranno prefetti e magistrati che dovranno risolvere il degrado morale e materiale della città.

Le ricette dei candidati sindaco contro sprechi e corruzione

IL DIBATTITO

ROMA Le mani libere del M5S che non ha mai governato, le ricette della destra e della sinistra con le rispettive declinazioni, ma anche le soluzioni del civico Marchini, all'opposizione con la giunta Marino. La macchina capitolina si conferma il primo scoglio per i candidati sindaco alle prossime elezioni.

L'Anticorruzione mette in evidenza tutte le pecche di un sistema «marcio». Affiorato grazie all'inchiesta della Procura, quella su Mafia Capitale. Bertolaso propone un'informata di «prefetti e magistrati». La Raggi, candidata del M5S, vuole ripartire da «trasparenza e onestà» con la premessa che finora sono gli «altri» ad



aver fallito. Stefano Fassina, a nome della cosa rossa: «Applicare le direttive europee per le gare». Da Destra Francesco Storace punta «sul controllo preventivo» più efficace, a suo dire, della rotazione. Per il Pd c'è Roberto Giachetti, che il Campidoglio lo ha «frequentato» per anni con Francesco Rutelli. Ecco cosa dice: «Dirigenti scelti in base al merito, vigilanza tempestiva». Giachetti rivendica in qualche modo parte del lavoro svolto da Marino, dopo lo scoppio dell'inchiesta, per cercare di ripulire il Campidoglio.

E poi c'è Alfio Marchini, che dall'opposizione denunciò «per primo» le anomalie di un bilancio in perfetta continuità con quello di Marino. La premessa di (quasi) tutti è: grazie Cantone, speriamo di non rivedere più questa foto.

Giachetti

«Selezione dei dirigenti e vigilanza tempestiva»

Voglio ringraziare Cantone per aver messo in chiaro le gravi e consolidate criticità del Comune. L'intreccio, ormai sistematico, fra macchina burocratica bloccata e inefficiente, politica incapace, corruzione diffusa e infiltrazioni criminali.

Molti rilievi dell'Anac sono sovrapposti a quelli emersi nell'ultima fase della giunta Marino (direttiva del 20 gennaio 2015) quando, soprattutto grazie al lavoro dell'assessore Sabella si è segnata una decisa inversione di rotta. Intendo continuare su quel percorso. Quindi: Centrale unica di committenza, una programmazione minuziosa



degli interventi, controlli più diffusi, efficaci e soprattutto tempestivi, selezione dei dirigenti basata sulle capacità e a un'adeguata formazione professionale dei dipendenti.

Raggi

«Trasparenza e onestà criteri dell'amministrazione»

I rilievi di Cantone, presidente dell'Autorità Anti-corruzione, sono gravissimi e mostrano, in tutta la loro drammaticità, un'amministrazione devastata da anni di mala politica che, purtroppo, non ci coglie di sorpresa.



Roma deve ripartire, iniziando proprio dalla reintroduzione della legalità, della trasparenza e dell'onestà come criteri cardine dell'azione amministrativa. Chiederemo immediatamente un incontro al presidente Cantone e faremo tutto quanto possibile e necessario per continuare al meglio quel lavoro di pulizia e trasparenza che ormai è assolutamente imprescindibile e che costituisce l'essenza stessa del M5S. Siamo certi che troveremo il miglior modo di collaborare nell'interesse di Roma e dei romani.

Fassina

«Applicare le direttive Ue, tracciare le regole di gara»

Di fronte al sistema corrottivo che caratterizza il rapporto tra politica, amministrazione e imprese nel Comune, il Governo ha chiesto all'Anac di metterlo sotto tutela. Roma deve invece trovare al proprio interno gli



anticorpi. Sugli appalti occorre applicare le direttive europee: stazione appaltante unica; basta proroghe e procedure non a evidenza pubblica; verifica dei requisiti di partecipazione alle procedure negoziate; tracciatura delle procedure di gara. Si deve valorizzare il personale: solo l'8% è sotto i 40 e il 20% ha una

laurea. Serve infine una politica delle committenze che ripudi il massimo ribasso in nome della qualità del servizio, la tutela dei lavoratori, la sostenibilità, la crescita delle aziende innovative.

Storace

«Il controllo è più importante della rotazione degli uomini»

Il quadro che emerge dalla relazione di Cantone è inquietante. Occorre mettere in campo tre linee di intervento: Roma deve diventare Regione, con i poteri di una Regione. La seconda è verificare: gare e bandi ma anche i dirigenti stessi. Il



problema non è in sé la rotazione: ma il controllo. Fondamentale per premiare gli onesti, e sono tanti e spesso mal impiegati e sotto pagati, e per stanare i disonesti. Il controllo va fatto prima e dopo gli appalti. Ad esempio per la manutenzione stradale occorre ripristinare il collaudo "a regola d'arte".

Terzo: se hai paura della mela marcia nel cesto, coglila dall'albero. Vanno assunti i vincitori del concorso 2010: energie nuove, fresche e certamente incontaminate.

Marchini

«Anagrafe dei lavori pubblici e bilancio partecipato»

Quando nel 2013 arrivai in Campidoglio mi risultò chiaro che il bilancio era sfiduciatamente il frutto di affaristi e trattative negoziate. Con la scusa dell'emergenza si poteva scegliere discrezionalmente a chi affidare gli appalti più importanti. Ecco perché, da soli, provammo a bloccare il primo bilancio di Marino, in perfetta continuità con quello di Alemanno. Invocammo immediatamente il commissario: M5S ci invitava a dare tempo a Marino. A febbraio 2015, poi, scrivemmo al presidente Cantone sul patrimonio immobiliare. Noi



abbiamo pronto un piano industriale e 100 delibere. Per azzerare la corruzione? Programmazione, trasparenza e partecipazione. Due proposte: bilancio partecipato e anagrafe dei lavori pubblici.

Rifiuti, buche e migranti i funzionari sotto inchiesta

LE INDAGINI

ROMA Affidamenti senza gara, lavori in economia con assegnazione diretta o a cottimo fiduciario, procedure negoziate senza pubblicazione del bando e poi carente controllo e verifica della prestazione. Ossia lavori pagati e mai eseguiti. Sono circa 180 i fascicoli aperti dalla procura di Roma sugli appalti irregolari del Campidoglio, corruzione, abuso d'ufficio e truffa tra il 2010 e il 2015. Alcune indagini riguardano anche più affidamenti passati dagli stessi funzionari e finiti in bilancio alle medesime società. Inchieste alle quali vanno aggiunte le dieci gare finite sotto processo per Mafia capitale e i 50 bandi ancora all'esame dei pm della Dda che indaga sulla cupola di Massimo Carminati. Si va dalle gare dell'Ama e dei servizi sociali, affidate e rinnovate senza seguire le procedure alle coop di Buzzi, a quelle dell'Atac e del verde pubblico. Poi i municipi, con i lavori pagati e mai eseguiti. E la manutenzione del manto stradale, con un fascicolo ancora aperto che punta a far luce sull'intera città: dal I al XX municipio. La maggior parte delle irregolarità segnalate dall'Anticorruzione sono già oggetto di indagine della procura, dodici sostituti impegnati sulla pubblica amministrazione coordinati dall'aggiunto Francesco Caporale. Il rifacimento del manto stradale, l'appalto per la raccolta delle foglie, le gare per il business degli immigrati. In alcuni casi, invece, gli accertamenti dall'Anac hanno messo in luce illeciti amministrativi.

ATAC

E' stata proprio l'Anac a segnalare le anomalie degli appalti Atac: negoziati senza bandi per lotti frammentati. Il caso più eclatante, sotto la giunta Marino, è

►Campidoglio, circa 230 casi di abuso d'ufficio e corruzione all'esame dei pm

►Dieci le gare sotto processo per Mafia Capitale, altre 50 all'esame della Dda

Le inchieste



Ama

Si indaga sugli appalti affidati alle coop di Buzzi



Strade

Cemento scadente con il placet dei funzionari comunali



Atac

Appalti milionari per la vigilanza delle sedi Atac



Migranti in un centro di accoglienza a Roma

quello della vigilanza armata e della manutenzione di treni e bus. Per i vigilantes si è fatto ricorso a dieci procedure di negoziate senza pubblicazione, che nel totale si aggirano sui 50 milioni di euro. Uno dei lotti, dal 16 febbraio al 30 settembre 2015, è arrivato a superare i 15,4 milioni di euro per il servizio di vigilanza armata, portierato e ronda presso tutti i siti di Atac con una deliberazione del cda. Anche i tre lotti (due da 6,5 milioni e uno da circa 11 milioni di euro) per la manutenzione di 53 convogli nel 2014-2015 e una costellazione di altri affidamenti per lo stesso

servizio con cifre più basse sembrano rientrare nello stratagemma. Sono almeno due i fascicoli aperti dalla procura di Roma.

IL MANTO STRADALE

La gestione delle buche e del

NEL MIRINO IL PERIODO DAL 2010 AL 2015 COMMESSE FRAMMENTATE PER SFUGGIRE AI LIMITI DI LEGGE

manto stradale, che ha portato in carcere nove persone (sette funzionari e due imprenditori sono stati arrestati) ha messo sotto accusa il Fimu, il dipartimento responsabile della manutenzione urbana e delle delle strade di grande viabilità. Gli appalti finiti sotto accusa, 33 inizialmente, sono già arrivati a 50, per un'inchiesta che coinvolge tutta la città, dal primo al ventesimo municipio e conta già una cinquantina di indagati. Nello stesso fascicolo sono finiti alcuni lavori da realizzare all'ospedale San Giovanni di Roma. Le indagini sono ancora in corso e ri-

guardano non soltanto l'affidamento delle gare ma anche il mancato controllo, da parte dell'amministrazione, delle opere eseguite. È stato verificato che le aziende usavano materiale scadente e una minore quantità di cemento, rispetto a quello previsto, per eseguire i lavori.

I MUNICIPI

Dai Piani di zona, che avrebbero previsto asili e infrastrutture mai realizzati, al trucco dei megastore e dei centri direzionali spacciati con il placet dei funzionari per opere di restauro urbano, con sconti milionari sugli oneri di concessione e di urbanizzazione da pagare. E' un altro capitolo sugli appalti e le commesse affidate dal Campidoglio. Opere che, in molti casi, sono state tramandate da una giunta all'altra. Dalla gestione Alemanno a quella Marino. Senza che la presunta rotazione dei dirigenti, e neppure la bufera giudiziaria sul "Mondo di mezzo" determinasse un cambiamento di rotta. Dagli asili, commissionati, pagati e mai realizzati, alle strade, lasciate all'incuria.

MAFIA CAPITALE

Quello su Mafia capitale, per la maggior parte già a processo, è l'unico vero fascicolo omnibus. Le gare del Comune di Roma finite sotto accusa sono circa una decina. Si va dalla gestione della raccolta dei rifiuti, all'accoglienza dei migranti al business dell'emergenza abitativa. Commesse milionarie che la presunta cosca di Massimo Carminati si sarebbe accaparrata durante le giunte Alemanno e Marino. In testa gli appalti Ama e quelli per gli immigrati, con uomini chiave a gestire le gare. Da Franco Panzironi a Luca Odevaine, entrambi alla sbarra nel maxi processo su mafia capitale.

Valentina Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BATTLE OF THE KINGS II
SCOPRI IN ANTEPRIMA LE SPECIAL
REALIZZATE SU BASE SPORTSTER®
IRON 883™ CHE PARTECIPERANNO
AL CONCORSO
BATTLE OF THE KINGS II

18-19-20 MARZO 2016

Good
VERSUS
EVEL
EVENT

Being Evel

ANTEPRIMA ESCLUSIVA
GUARDA LA PREMIERE DEL
FILM/DOCUMENTARIO SU EVEL KNEVEL,
IL PIU' CELEBRE STUNTMAN MOTOCICLISTA
CHE GUIDAVA UNA HARLEY-DAVIDSON®

OPEN DAY PRESSO I NOSTRI CONCESSIONARI UFFICIALI

I NOSTRI CONCESSIONARI UFFICIALI
TI ASPETTANO:
POTRAI PROVARE LE NUOVE MOTO 2016
E VIVERE DUE EVENTI NELL'EVENTO,
PER UN WEEK-END DI GRANDE PASSIONE.

TROVI L'ELENCO DEI CONCESSIONARI UFFICIALI SU

WWW.HARLEY-DAVIDSON.IT



SCREW IT, LET'S RIDE.

Segui Harley-Davidson Italia su   